****

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO: *“LABORATORI DI MOBILITA’ – ART. 40 -TRAPANI”***

**TIPOLOGIA DI PROGETTO CHE NE INDICA L’OBIETTIVO:**

Accompagnamento dei ciechi civili art. 40, legge n. 289/2002

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Premessa**.

Prima di entrare nel merito delle attività dei volontari si ritiene doveroso riprodurre il contesto all’interno del quale si insedia l’intervento progettuale e perché essere disabile visivo nel nostro territorio senza poter usufruire dei benefici di cui all’art. 40 L. 289/2002, significa dipendere totalmente dagli orari e dalla disponibilità della rete parentale e amicale, con la conseguenza che l’emarginazione sociale risulta ben più che un rischio.

La sezione U.I.C.I. di Trapani conta circa 400 iscritti, di cui circa 40 lavoratori e residenti in quasi tutti i comuni della provincia. Inoltre l’U.I.C.I., in quanto o.n.l.u.s. non si occupa solo di tutelare gli interessi morali e materiali dei soci, ma di tutti i soggetti affetti da disabilità visiva.

Al fine di una migliore contestualizzazione dell’intervento si è provveduto a visualizzare i rapporti in ordine gerarchico tra i diversi problemi e le loro cause componendo un grafico denominato “**albero dei problemi**”.

Individuato il “**problema dei problemi**”, dal quale si è partiti, sono state individuate attraverso un nesso relazionale di causa – effetto, delle risposte che a loro volta hanno rappresentato il problema di partenza, e così via.

Dal problema principale si è dunque passati ai problemi da esso derivanti, cercando di rispondere alla domanda: “perche?” e ponendo graficamente la risposta derivata in una posizione diversa a seconda che ne sia una causa, un effetto oppure né causa né effetto.

Nel caso in specie, partendo dal basso, si può per esempio affermare che la mancanza di un’idonea educazione all’utilizzo di mezzi pubblici (ove esistenti) è concausa della mancanza di una autonomia nella mobilità del non vedente, che è a sua volta concausa della scarsa possibilità di svolgere attività al di fuori del suo contesto familiare o amicale che a sua volta è concausa della scarsa possibilità di vivere relazioni sociali che è concausa dell’isolamento morale e materiale dei ciechi.

E’ per questo che **n. 16 non vedenti e ipovedenti**, necessitano di un servizio di accompagnamento “ad personam” per motivi professionali o sanitari, senza il quale si troverebbero sottoposti a gravi disagi.



I **beneficiari diretti** del progetto sono i **ciechi** e **gli ipovedenti**, così come classificati dalla legge 138/2001 sopra riportata, di concerto con i limiti statutari dell’ente.

I **beneficiari indiretti** sono individuabili come di seguito indicato:

* **Famiglie dei non vedenti**: la realizzazione sociale del non vedente giova allo stesso ma anche al contesto in cui egli vive, compreso quello familiare;
* **Volontari:** attraverso la formazione da questi ricevuta nell’ambito delle attività progettuali viene offerta loro una “finestra” su un mondo che altrimenti sarebbe rimasto sconosciuto. Va ribadito però che ciò è da considerarsi una possibilità e non una certezza. Statisticamente solo una minima parte dei volontari in servizio civile rimangono professionalmente attivi nell’ambito del sociale;
* **U.I.C.I.** – senza fare troppi riferimenti all’autoreferenzialità sono indiscussi ed indubbi i vantaggi che l’Unione avrebbe dallo svolgimento del progetto sia in termini di proposte attive rese nel territorio sia in termini di ritorno di immagine positiva tra i soci e la popolazione in generale.

**PRINCIPALI INDICATORI MISURABILI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TAB. 1 - DOMANDA DEI SERVIZI RELATIVI ALLA SFERA DELLA MOBILITA'** | | |
| **A** | **B** | **C** |
| Tipo Servizio | Unità di misura | Richieste di servizi rilevate per anno |
| Servizio di accompagnamento a ciechi lavoratori (in macchina, a piedi e con mezzi pubblici), per motivi sanitari e/o sociali | num. servizi | 15.840  (30 x 2 x 264) |

Per la determinazione degli obiettivi si è proceduto a rielaborare il precedente albero dei problemi, trasformando un problema, o causa dello stesso, in un obiettivo. Attraverso questo meccanismo si è potuta verificare la perfetta corrispondenza tra problema (**situazione data**) e obiettivo (**situazione desiderata o situazione di arrivo**).

E’ stato individuato così **l’ obiettivo specifico principale**, facilmente rilevabile dall’**albero degli obiettivi** di seguito riportato.



***Obiettivo specifico***

***Miglioramento dell’Integrazione sociale -*** Favorire la mobilità in relazione alla propria autonomia per consentire al non vedente pari opportunità per l’accesso a tutte le attività quotidiane attraverso i servizi di accompagnamento quotidiano sul luogo di lavoro in maniera da non fare sentire il non vedente “solo” con il proprio handicap, ma di dargli un valido strumento (in generale: l’accompagnamento) da utilizzare al meglio per una propria mobilità autonoma.

Al fine di rendere detto obiettivo **specifico congruo e con indicatori riferiti al contesto,** si è proceduto alla redazione di due tabelle: una descrittiva e una numerica in maniera da specificarne, per ogni obiettivo proposto, una **chiara individuazione degli indicatori di risultato,** la **congruità con l’analisi del contesto**, e la **reale e concreta fattibilità** attraverso il relativo controllo con **i mezzi di verifica**.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVO** | **TARGET** | **INDICATORI** | **MEZZI DI VERIFICA** |
| **GROUP** |
| ***Miglioramento dell’Integrazione sociale*** | Disabili della vista presenti sul territorio provinciale | Incremento dei beneficiari che usufruiscono dei servizi previsti dalle azioni del progetto (numero di servizi accompagnamenti) | Sistema di rilevazione che prevede la compilazione di una scheda *(es. nome utente, motivo dell’accompagnamento, km effettuati)* che consentirà di **quantificare** il **numero** dei servizi effettuati e somministrazione questionari di gradimento. |
| Famiglie dei disabili visivi, U.I.C.I. |
|

**TABELLE NUMERICHE**

Gli indicatori numerici rilevati nella **Colonna “C”** della tabella 1, riportata alla **voce 6** della scheda di progetto *(descrizione del contesto territoriale e/o ...)*, rappresentano la quantificazione delle variabili numeriche assunte come obiettivo specifico della singola azione che si intenderà realizzare con il presente progetto.

Pertanto, definita la domanda di servizi presente nel contesto territoriale di riferimento e data l'offerta degli stessi sul territorio, si delinea di seguito, con riferimento a ciascuna tipologia di servizio, la quantificazione degli interventi da porre in essere con la presente iniziativa progettuale.

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ***Obiettivo Specifico: Miglioramento dell’Integrazione sociale*** | | | | | | |
| A | B | C | D | E | F | G |
| Azioni previste | Unità misura × unità di tempo | Servizi occorrenti nell’unità di tempo | N. Unità di tempo per anno | Prod. max teorica annua  (C × D) | Prod. effettiva per unità di tempo | Azioni effettuate per anno  (F × D) |
| Servizio di accompagnamento | Num. accomp./giorno lavorativo | 60 | **264** | 15.840 | **32** | **8.448** |

|  |  |
| --- | --- |
| ***Descrizione dell’azione*** | ***Descrizione delle attività previste*** |
| *Accompagnamento individualizzato di lavoratori non vedenti ed ipovedenti* | Le attività di accompagnamento verranno espletate dai volontari con mezzi pubblici, con auto in dotazione della sezione o semplicemente a piedi.  Il volontario sarà tenuto a redigere un calendario settimanale degli appuntamenti, in maniera da pianificare una corretta erogazione del servizio, sulla base delle richieste dell’utenza, compatibilmente con la disponibilità delle risorse.  Il volontario dopo aver svolto il servizio, compilerà l’apposita scheda di lavoro mensile, all’uopo predisposta dall’ente.  La compilazione di tale documento permetterà all’ente una costante azione di controllo e di monitoraggio del servizio.  Organizzando gli accompagnamenti in relazione al tempo, al luogo e al tipo di servizio richiesto si cercherà di soddisfare nel miglior modo possibile le esigenze del non vedente. |

|  |  |
| --- | --- |
| ***Attività*** | ***Ruolo del volontario*** |

|  |  |
| --- | --- |
| *Servizio di accompagnamento* | * Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per: * *motivi professionali,* * *sanitari e riabilitativi* * *servizi vari afferenti la sfera quotidiana del non vedente / ipovedente* |
| *Monitoraggio dell’utenza* | * *Somministrazione questionari di gradimento* |

**ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO LA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Attività*** | | ***Ruolo del volontario*** |
| *Servizio di accompagnamento* | * Redazione calendario degli accompagnamenti; * Compilazione di schede di lavoro; | |
| *Monitoraggio dell’utenza* | * Raccolta e analisi dei dati in collaborazione e supervisionati dal personale dell'ente. | |
| *Esame delle problematiche riscontrate e momenti confronto e di elaborazione dei risultati raggiunti* | * Somministrazione di questionari di gradimento agli utenti che usufruiscono del servizio; * Analisi dei dati in collaborazione e supervisionati dal personale dell'ente. | |

|  |  |
| --- | --- |
| **SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO** | **POSTI DISPONIBILI**  **SERVIZI OFFERTI** |
| **Unione Italiana Dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS**  **Sezione Territoriale di Trapani Via Orti n. 5**  **cap 91100 TRAPANI**  Tel.: 0923 873232 e-mail: [UICTP@UICI.IT](mailto:UICTP@UICI.IT)  pec: UICTP@PEC.IT | **N. 4**  **SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS**  **SEDE di ALCAMO (TP) - VIA NARICI SNC (PALAZZINA: P. T.)** | **N. 4**  **SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Rappresentanza di CASTELVETRANO (TP) -**  **Via Quattro Novembre, snc** | **N. 2**  **SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Rappresentanza di MARSALA (TP) -**  **Via Giuseppe Garibaldi, 1** | **N. 13**  **SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Rappresentanza di MAZARA DEL VALLO (TP) -**  **Via Don Primo Mazzolari, 101** | **N. 6**  **SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Rappresentanza di SALEMI (TP) -**  **Via Antonino Lo Presti, snc** | **N. 1**  **SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |
| **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS Rappresentanza di PETROSINO (TP) -**  **Via Michele Angileri, snc** | **N. 2**  **SENZA VITTO NÈ ALLOGGIO** |

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALE: 5**

**NUMERO DI ORE DI SERVIZIO SETTIMANALE: 25 di cui**

*quota parte di effettiva prestazione del servizio svolta presso l’assistito: 22,30*

*quota parte,* *svolta presso la sede di attuazione progetto. 2,30*

**PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata.

In particolare:

* *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
* *reperibilità telefonica nell’ambito dell’orario di servizio dei volontari;*
* *flessibilità oraria (\*);*
* *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
* *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*
* *usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza dei periodi prestabiliti di chiusura della Sede di attuazione di progetto (n. 5/10 giorni nel mese di agosto) o di assenza dal proprio domicilio della persona assistita.*

**----------------------------------------------------------------**

***(\*)*** *La flessibilità oraria richiesta avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al* ***DPCM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale”****, e in particolare: articolazione dell’orario dei volontari in maniera continuativa nell’ambito dell’evento (ad esclusione di domeniche e/o festivi); eventuali variazioni dell’orario in relazione all’evento, sono comunicate, ai volontari, con un ragionevole preavviso. In casi eccezionali, atteso che non sono consentite le sistematiche protrazioni dell’orario giornaliero previsto, ove tale prolungamento dovesse verificarsi, la scrivente si attiverà per far recuperare le ore in più entro il mese successivo.*

**ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:**

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest’ultimo elemento qualificante nell’ambito della selezione.

Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi di accompagnamento previsti dal progetto in favore dei non vedenti.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante operatore volontario, l’U.I.C.I. terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:  - l’attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;  - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;  - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d’intervento o in settore analogo;  - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;  - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per l’accompagnamento dei destinatari del progetto.  Nel rispetto di tali criteri verrà effettuata la selezione dei volontari da avviare in servizio con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:   1. Check-list per la valutazione documentale e dei titoli 2. Colloquio personale   La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.  Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.  Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all’analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.  Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.  **ANALISI DOCUMENTALE**   |  |  |  | | --- | --- | --- | | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | Titolo di Studio  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto | 3 punti | | Diploma di scuola media superiore attinente il progetto | 4 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto | 5 punti | | Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto | 6 punti | | Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto | 7 punti | | Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto | 8 punti | | Titoli professionali  *(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)* | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 2 punti | | Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 3 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore | 4 punti | | Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore | 5 punti | | Altre esperienze certificate | Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo  (es. patente ECDL) | fino  a 3 punti | | Patente di guida | Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell’UICI | 3 punti | | Esperienze del volontario  *(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)* | Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l’UICI | 0,8 punti per mese | | Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto | 0,5 punti per mese | | Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto | 0,2 punti per mese | | Altre conoscenze e professionalità | Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae | fino a 3 punti |   Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.  **COLLOQUIO DI VALUTAZIONE**   | **Variabili** | **Indicatori** | **Punteggio attribuibile** | | --- | --- | --- | | Area Relazionale/Motivazionale *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell’UICI | fino a 15 punti | | Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto | fino a 15 punti | | Doti e abilità umane possedute dal candidato | fino a 15 punti | | Capacità relazionali e di comunicazione | fino a 15 punti | | Area delle Conoscenze/Competenze *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale | fino a 15 punti | | Grado di conoscenza del progetto | fino a 15 punti | | Conoscenze Informatiche | fino a 15 punti | | Capacità di lettura (prova pratica) | fino a 15 punti | | Area della Disponibilità/Esperienza *(punteggio massimo attribuibile 60 punti)* | Pregresse esperienze di volontariato | fino a 15 punti | | Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti) | fino a 15 punti | | Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio | fino a 15 punti | | Altri elementi di valutazione *(bisogna dettagliare gli elementi valutati)* | fino a 15 punti |   Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).  In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.  Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).  Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l’esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI). |

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

***Eventuali crediti formativi riconosciuti:*** *Nessuno*

***Eventuali tirocini riconosciuti:*** *Nessuno*

***Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio:*** *ATTESTATO STANDARD*

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione:**

- TRAPANI – Unione Italiana Ciechi Sezione Territoriale di TRAPANI Via ORTI, 5 CAP 91100

- ROMA – Presidenza Nazionale Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

Via Borgognona n. 38 Cap 00187 per la formazione svolta a distanza (FAD)

**Contenuti:**

La formazione specifica, i cui contenuti caratterizzano le attività e i servizi da realizzare con l’attuazione del progetto d’impiego, sarà erogata sia in modalità online (15 ore) che in presenza (37 ore) con dibattito, per dare ai giovani operatori volontari l’opportunità di interagire con il docente.

**Essa avrà la durata complessiva di 52 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.**

Agli operatori volontari sarà consentito di scambiarsi esperienze o fare dei quesiti ai propri colleghi, utilizzando la piattaforma Zoom, che consente l’interazione tra partecipanti attraverso varie modalità: l’alzata di mano, l’attivazione del microfono in autonomia o la chat.

Sempre dalla stessa piattaforma è inoltre possibile scambiare dati, file o informazioni di varia natura, e si potrà anche condividere il contenuto dello schermo.

*Per una migliore comprensione delle caratteristiche del programma di formazione specifica si riportano i moduli trattati:*

|  |
| --- |
| **AREA “A” - ISTITUZIONALE - GIURIDICO – LEGISLATIVA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale*** |
| *Contenuti:* | Informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto  Prevenzione protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: storia di un'istituzione*** |
| *Contenuti:* | Presentazione dell'ente  L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti dalle origini sino ad oggi |
| *Numero di ore:* | 5 (cinque) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Funzione e attività dell’Unione Italiana dei ciechi*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nei rapporti con le Istituzioni  Le nuove sfide da affrontare per l'emancipazione dei disabili della vista |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Enti e Centri collegati all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti*** |
| *Contenuti:* | Il ruolo delle istituzioni collegate all'Unione:  L'Istituto per la Ricerca, la Formaz. e la Riabilitazione dei Non Vedenti – I.RI.FO.R.  L'Unione Nazionale Italiana Volontari Pro Ciechi - UNIVOC  La Federazione Nazionale Istituzioni Pro Ciechi  La Biblioteca per ciechi R. Margherita - Monza  La Federazione delle Associazioni Nazionali dei Disabili |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “B” - TECNICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti - Ausili tifloinformatici*** |
| *Contenuti:* | I Principali strumenti tiflotecnici di ausilio per i non vedenti:   * Il bastone bianco * Orologi e sveglie tattili e parlanti * Il guidafirma * La tavoletta braille   Lo smartphone ad uso dei non vedenti Aspetti legati all'informatica applicata ai ciechi e agli ipovedenti e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 3 (tre) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |
| --- |
| **AREA “C” - SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA** |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Ausili tiflodidattici*** |
| *Contenuti:* | Aspetti legati alla didattica del bambino cieco e principali ausili utilizzati |
| *Numero di ore:* | 2 (due) |
| *Metodologia:* | FAD / DIBATTITO |

|  |  |
| --- | --- |
| **MODULO** | ***Il sistema di lettura e scrittura braille e ausili tifloinformatici applicati*** |
| *Contenuti:* | Parte teorica  • Modulo 1. Storia sulla scrittura Braille  • Modulo 2. Interventi, Psicologia e Reazioni  • Modulo 3. Nozioni sulla giornata Nazionale del Braille  • Modulo 4. I principali ausili tifloinformatici per non vedenti  Parte pratica  • Modulo 1. DATTILO - BRAILLE  • Modulo 2. NUMERI  • Modulo 3. LETTERE ACCENTATE  • Modulo 4. LA PUNTEGGIATURA  • Modulo 5. NUMERI ROMANI  • Modulo 6. SEGNI MATEMATICI  • Modulo 7. SEGNI POESIA  • Modulo 8 ABBREVIAZIONI  • Modulo 9. IL CORSIVO  • Modulo 10. NUMERO ORDINALI  • Modulo 11. DATE  • Modulo 12. I PRINCIPALI AUSILI TIFLOINFORMATICI |
| *Numero di ore:* | 32 (trentadue) |
| *Metodologia:* | DOCENZA IN PRESENZA/ DIBATTITO / ESERCITAZIONI PRATICHE |

***ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE***

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio:3 MESI

Ore dedicate:22

 Tempi, modalità e articolazione oraria

L’intera attività di tutoraggio avrà una durata complessiva di n. **25 ore** così distribuite:

* **n. 20 ore in aula**. Dato il numero complessivo di **211 operatori volontari previsti** dal progetto saranno formate n. **12 aule** mediamente destinate ad un numero che va dai 15 ai 25 operatori volontari per aula, con lezioni di n. 5 ore cadauna, **in coincidenza con l’orario di lavoro previsto dal progetto**. La durata complessiva dell’attività in aula per tutti gli operatori del progetto sarà dunque di **240 ore***(n. 20 ore × 12 aule = 240 ore complessive)*. Le sedi fisiche delle aule di svolgimento dell’attività collettiva di tutoraggio saranno individuate prima dell’avvio delle attività progettuali.
* **n. 05 ore di colloqui individuali**. A seguito del numero di **211 operatori volontari** da impiegare nel progetto, il calendario dei colloqui individuali si articolerà in altrettanti incontri “*one to one”* della durata di **5 ore cadauno***(5 ore × 211 Volontari =* ***1.055 ore complessive*** *di attività individuale)*. Mediante le 4 fasi del colloquio individuale di orientamento *(apertura, esplorazione, definizione dell’obiettivo e del piano d’azione)* l’attività intende individuare la scelta dell’obiettivo professionale del giovane, sia in termini di sbocchi professionali definiti che in termini di focus sull’eventuale fabbisogno di implementazione di competenze mancanti per realizzarlo, anche attraverso specifici percorsi formativi.

L’intera attività sarà svolta secondo le metodologie di seguito riportate:

* lezioni frontali supportate da slides e materiali scritti;
* metodo dei casi;
* lavoro di gruppo e verifica (solo aula);
* simulazioni (solo aula);
* apprendimento cooperativo (solo aula);

Tutto il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 4 Fasi progressive. Le prime tre saranno realizzate in aula mentre la quarta sarà svolta durante la parte dei colloqui individuali.

FASE 1 - Accoglienza, analisi dell’orientamento e rinvio ai servizi appropriati

FASE 2 - La consulenza sulla scelta dell’obiettivo professionale

FASE 3 - La consulenza e l’orientamento formativo sulla ricerca del lavoro

FASE 4 – Approfondimento

ATTIVITA’ DI TUTORAGGIO

*Attività obbligatorie (\*)*

1. **ATTIVITÀ > L’ESPERIENZA DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

* *Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;*
* *Autovalutazione individuale e valutazione globale dell’esperienza di servizio civile.*

1. **ATTIVITÀ > L’ACCESSO NEL MONDO DEL LAVORO: “DALL’ORIENTAMENTO AL JOB PLACEMENT” MODULI:**

* *Accoglienza e orientamento sul mercato del lavoro: contrasto al fenomeno della dispersione scolastica;*
* *Laboratori su LPD, Curriculum Vitae, colloquio di lavoro, tecniche di ricerca attiva;*
* *Guida alle Soft Skills: cosa sono e quali sono le più ricercate dagli HR;*
* *Consulenza Orientativa Individuale per chiarire il proprio obiettivo professionale e perfezionare il percorso di orientamento al lavoro.*

1. **ATTIVITÀ > RILEVAZIONE SISTEMATICA DELLE CARATTERISTICHE DEI VOLONTARI:**

**STRUMENTO: QUESTIONARIO VALUTATIVO**

* *Raccolta e valutazione dell’esperienza di servizio civile al fine di monitorare le competenze apprese ed analizzare, con focus di gruppo e/o individuali, le performance dei partecipanti con le tecniche di KPI (key performance indicators).*

1. **ATTIVITÀ > SERVIZIO LAVORO**

**MODULI:**

* *Legge 68/99: il Centro per l’Impiego e l’integrazione lavorativa dei disabili.*
* *IDO (incontro domanda offerta di lavoro): il match perfetto fra richieste e offerte di lavoro;*
* *TFO (tirocini formativi e di orientamento): una modalità di prepararsi al mondo del lavoro;*
* *ADR (assegno di ricollocazione): profilazione e personalizzazione del programma di ricerca intensiva di lavoro.*

1. **ATTIVITÀ > L’ UFFICIO DI COLLOCAMENTO DEL TERZO MILLENNIO**

**STRUMENTO: LINKEDIN**

* *Decalogo per individuare opportunità di lavoro: scelta della foto, profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.*

*Attività opzionali*

**ATTIVITÀ > I FOCUS DELLE RISORSE UMANE**

**MODULI:**

* ***Focus professioni:****sulla base dei risultati delle indagini di profilo e condizione occupazionale dei partecipanti, analizziamo le professioni più diffuse prendendo in esame le caratteristiche formative e socio-economiche dei partecipanti;*
* ***Laboratorio digitale:*** *un percorso attraverso il quale i partecipanti, attraverso la compilazione di un test, potranno misurare le proprie Digital Skill: Digital, Data Analytics, Smart Working e ICT;*
* ***Recruiting 2.0:*** *Preparazione ai Video CV, Video Intervista e Assessment.*